



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

ANTONIO POSTIGLIONE

BIANCA CORCIONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
731	06/08/2025	5004	00

Oggetto:

Adempimenti ai fini della applicazione dei limiti di spesa assegnati per l'esercizio 2024 alle case di cura private: ricalcolo dei premi e penali per parti e fratture del femore ai sensi delle disposizioni stabilite dalla DGRC n. 405 del 31 luglio 2024

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

- a. che con deliberazione n. 405 del 31 luglio 2024 la Giunta regionale ha stabilito i limiti di spesa per l'acquisto da parte delle ASL delle prestazioni di assistenza ospedaliera (e PACC), erogate dalle case di cura private accreditate nell'esercizio 2024, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.; i limiti di spesa fissati dalla DGRC n. 405/2024 sono stati, poi, incrementati per alcune case di cura con la DGRC n. 735 del 21 dicembre 2024;
- b. che i limiti di spesa stabiliti dalla DGRC n. 405/2024, come negli esercizi precedenti, prevedono la rideterminazione a consuntivo di alcuni elementi degli stessi e, in particolare:
 - il ricalcolo delle componenti "Incentivo Alta Specialità" e "Incentivo IVG", in proporzione alle tipologie dei ricoveri effettivamente erogati;
 - il ricalcolo a consuntivo delle componenti relative alle funzioni: "Pronto Soccorso", "Prima Assistenza" e "Rinnovo CCNL";
- c. che, a partire dall'esercizio 2018, nella determinazione dei tetti di spesa assegnati a ciascuna casa di cura è inserita una componente, denominata "Premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore" che incentiva / disincentiva le singole case di cura in base al dato consuntivo dell'anno prima, rispetto ad obiettivi di qualità assistenziale riguardanti:
 - la percentuale di parti cesarei sul totale dei parti;
 - il numero e la percentuale di interventi per fratture del femore in pazienti anziani (over 65), effettuati entro due giorni dal ricovero.

CONSIDERATO

- a. che nei tetti di spesa per l'esercizio 2024, stabiliti dalla DGRC n. 405/2024 e s.m.i., gli importi dei "Premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore" sono determinati nell'Allegato n. 6 alla medesima delibera (riportato in allegato al presente decreto come **Allegato n. 1**), in base al consuntivo dei ricoveri 2023;
- b. che la citata DGRC n. 405/2024 nell'Allegato B al paragrafo 5 ha stabilito le seguenti disposizioni, in merito alla assegnazione dei "Premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore" a consuntivo dell'esercizio 2024:

"... dall'esercizio corrente si ritiene opportuno stabilire che i ricoveri che generano premialità o penalizzazioni, ai fini dei tetti di spesa assegnati alle case di cura private, saranno oggetto di specifici controlli a consuntivo, con la possibilità di correggere i dati risultanti dalle elaborazioni informatiche delle SDO già ai fini del saldo spettante alle case di cura per i corrispettivi dei ricoveri 2024. Conseguentemente, l'intero Allegato n. 6 sarà ricalcolato a consuntivo dell'esercizio 2024, sostituendo i ricoveri 2023 con i dati consuntivi 2024. Le ASL competenti per territorio, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., dovranno verificare il ricalcolo degli indicatori assunti per i parti cesarei e le fratture del femore in base al consuntivo dei ricoveri intervenuti nel 2024. E la Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella consueta comunicazione annuale alle ASL, necessaria per elaborare gli effetti delle componenti dei tetti di spesa, soggette a ricalcolo a consuntivo (come gli incentivi per Alta Specialità e IVG e la remunerazione delle funzioni), inserirà anche le variazioni dei premi e delle penalità per parti cesarei e fratture del femore negli importi stabiliti nella colonna "Q - di cui: limite di spesa base" dell'Allegato n. 1 alla presente delibera. In tal senso, si è provveduto anche ad adeguare l'art. 2, comma 2, lettera a) dello schema di contratto allegato sub A alla presente delibera.

Dovendo rideterminare a consuntivo la distribuzione dei premi e delle penalità, che sono per definizione a somma zero, si è, poi, ritenuto opportuno perfezionare il criterio di attribuzione delle penalità per fratture non operate nei termini, rendendole tutte proporzionali al numero di interventi effettuati (tale proporzionalità fino all'anno scorso era già applicata per i relativi premi e per la prima e maggiore quota delle penalità: quella relativa alle case di cura con più di 25 interventi ma con % entro due giorni inferiore al 60%).

La rideterminazione a consuntivo dei premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore, inoltre, potrebbe presentare la seguente criticità, limitatamente ai premi / penalizzazioni relativi alle fratture del femore. Infatti:

- b.1 per i parti cesarei vengono calcolati solo due gruppi di case di cura: uno con premialità e uno con penalizzazione, entrambi di pari importo complessivo (in valore assoluto) e, quindi, a somma zero; con i

dati consuntivi 2023 n° 7 case di cura ottengono una premialità; e n° 11 una penalizzazione, entrambe proporzionate al numero dei ricoveri e alla distanza dalla media regionale; è, quindi improbabile che nel consuntivo 2024 si determinino notevoli spostamenti fra i due gruppi;

b. 2 per le fratture del femore, invece, i raggruppamenti ai fini dei premi e delle penalità sono cinque: per le premialità, si riconoscono nel tetto di spesa euro 1.000.000:

- *per il 15% in proporzione agli interventi nelle case di cura con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni $\geq 60\%$;*
- *per l'85% in proporzione agli interventi nelle case di cura con più di 50 interventi e con % entro due giorni $\geq 60\%$;*
per le penalizzazioni, si sottraggono nel tetto di spesa euro 1.000.000:

- *per il 70% in proporzione agli interventi nelle case di cura con più di 25 interventi ma con % entro due giorni $< 60\%$;*
- *per il 5% in proporzione agli interventi nelle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e % entro 2 gg. $> 60\%$;*
- *per il 25% in proporzione agli interventi nelle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e % entro 2 gg. $< 60\%$.*

Nell'Allegato n. 6 alla presente delibera, elaborato in base ai dati dei ricoveri consuntivi dell'esercizio 2023, le suddette ripartizioni sono dimensionate sul numero di interventi che ricadono attualmente in ciascun raggruppamento, determinando dei valori medi di premialità / penalità congruenti con il livello di performance proprio di ciascun gruppo (si ricorda che il DM 70/2015 indica per le fratture del femore una soglia minima di volume di 75 interventi chirurgici / anno, di cui almeno il 60% entro due giorni dal ricovero): si ha, infatti, un valore medio di:

- *premialità di € 2.380,95 per le case di cura con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni $\geq 60\%$*
 - *premialità di € 3.571,43 per le case di cura con più di 50 interventi e con % entro due giorni $\geq 60\%$*
 - *penalizzazione di € -3.431,37 per le case di cura con più di 25 interventi ma con % entro due giorni $< 60\%$;*
 - *penalizzazione di € -396,83 per le case di cura con numero di interventi ≤ 25 e % entro 2 gg. $> 60\%$;*
 - *penalizzazione di € -7.352,94 per le case di cura con numero di interventi ≤ 25 e % entro 2 gg. $< 60\%$.*
- Trattandosi di cinque gruppi, potrebbe verificarsi che i dati consuntivi dell'esercizio 2024 risultino molto diversi tra i vari gruppi, determinando una sproporzione del valore medio dei premi e/o delle penalità, rispetto alla sopra descritta configurazione.*

E', quindi, necessario dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute di verificare, all'esito dei dati consuntivi 2024, se le proporzioni tra i valori medi delle premialità e/o delle penalità presentino rilevanti modifiche, rispetto a quelle dei valori medi appena esposti. In tal caso, il Direttore Generale per la Tutela della Salute potrà procedere con proprio decreto a modificare le somme ripartite all'interno dei raggruppamenti delle premialità e/o delle penalità, in modo che le variazioni percentuali siano le stesse per ciascun raggruppamento, fermo restando il loro importo complessivo in euro 1.000.000 (in valore assoluto)".

DATO ATTO

- a. che, al fine di applicare le disposizioni sopra richiamate, questa Direzione Generale con nota del 13.05.2025, prot. n. 237701, ha chiesto alle ASL di fornire i dettagli dei dati consuntivi dell'esercizio 2024, esponendo, tra l'altro, in una apposita tabella, il numero consuntivo dei ricoveri rilevanti ai fini della attribuzione dei "Premi e penalità per parti cesarei e fratture del femore", previa apposita verifica con le case di cura interessate, in modo da evitare eventuali successive contestazioni;
- b. che, nel contempo, nell'ambito dei suoi compiti inerenti alla gestione del flusso informativo delle SDO, la So.Re.Sa. S.p.A. ha fornito l'estrazione alla data del 13.05.2025 dei ricoveri per parti e interventi su fratture del femore in pazienti over 65, effettuati nel 2024 nelle Case di Cura private, nei Presidi Ospedalieri delle ASL, nelle Aziende Ospedaliere pubbliche e negli Ospedali Classificati;
- c. che, pertanto, questa Direzione Generale con nota del 16.05.2025, prot. n. 245963, ha fornito alle ASL i dettagli dei dati consuntivi dei ricoveri per parti e fratture effettuati nel 2024 nelle Case di Cura private, ricevuti dalla So.Re.Sa. S.p.A., in modo da agevolare le verifiche già richieste con la citata ns. del 13.05.2025, prot. n. 237701;

- d. che tutte le ASL hanno riscontrato le sopra citate note e, in relazione ai ricoveri 2024 per parti e interventi per fratture del femore in pazienti over 65, hanno fornito i dati richiesti, che si espongono nella tabella che forma l'**Allegato n. 2** al presente decreto; in particolare:
- l'ASL di Avellino con nota prot. n. 68445 del 29/07/2025 ha confermato che i dati trasmessi e riferiti ai ricoveri per parti e interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65 sono stati "oggetto di contraddittorio con le case di cura interessate";
 - l'ASL di Benevento con nota prot. n. 74899/u del 13/07/2025 ha comunicato i dati dei ricoveri 2024 per parti e fratture e, con nota prot. n. 78394/u del 22/07/2025, ha trasmesso la lettera del 21.07.2025, con la quale la casa di cura San Francesco conferma di avere eseguito un solo intervento per frattura del femore, non eseguito entro i due giorni dal ricovero;
 - l'ASL di Caserta con nota prot. n. 180724 del 24/07/2025 ha confermato i dati dei ricoveri 2024 per parti e interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65 sono stati "verificati in contraddittorio con le case di cura interessate";
 - l'ASL Napoli 1 Centro: con nota prot. n. 228373/u del 11/07/2025 ha comunicato che le singole case di cura, dopo apposite controdeduzioni, "hanno confermato i dati presenti nei database aziendali" e inoltrati alla Regione, inerenti ai ricoveri 2024 per parti e interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65, riportando che la casa di cura Ospedale Internazionale, con PEC del 29/05/2025, ha esposto di ritenere che i ricoveri effettuati "in regime privato di solvenza", a suo avviso, non dovrebbero rilevare ai fini della attribuzione dei premi e penalità per parti cesarei;
 - l'ASL Napoli 2 Nord, con PEC del Direttore U.O.C. Accreditamento e Controllo della Spesa del 04/07/2025, ha fornito le attestazioni di conferma dei dati 2024 di parti e fratture;
 - l'ASL Napoli 3 Sud con note prot. n. 179938/u del 24/07/2025 e n. 188504/u del 04/08/2025 ha fornito i dati consuntivi 2024 dei ricoveri per parti e interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65, attestando che "gli stessi sono stati verificati in contraddittorio attraverso audit periodici effettuati con ciascuna casa di cura e distretto sanitario competente";
 - l'ASL di Salerno con nota prot. n. 119833 del 03/06/2025 ha trasmesso, tra l'altro, i dati consuntivi 2024 dei ricoveri per parti e fratture, con apposite note sull'esito dei confronti effettuati con le case di cura interessate;
- e. che, pertanto, nell'**Allegato n. 3** al presente decreto sono riportati i dati consuntivi 2024 dei ricoveri per parti e interventi per fratture del femore in pazienti over 65, effettuati dalle case di cura private, come asseverati dalle ASL competenti (con differenze marginali rispetto ai dati estratti dalle SDO dalla So.Re.Sa. S.p.A.), nonché i totali degli stessi ricoveri, operati dalle altre strutture ospedaliere pubbliche e private, ed i totali complessivi regionali; ed è stato elaborato il conseguente ricalcolo dei premi e penalità di cui all'Allegato n. 6 alla DGRC n. 405/2024.

CONSIDERATO

- a. che il conteggio elaborato nell'Allegato n. 3 al presente decreto, come si espone in sintesi nel successivo **Allegato n. 4**, evidenzia:
- a.1 la stabilità delle proporzioni tra i valori medi dei due raggruppamenti relativi alla premialità per interventi sulle fratture del femore: infatti, applicando i dati consuntivi 2024, entrambi si riducono del 39,4%;
- a.2 una rilevante modifica delle proporzioni tra i valori medi dei tre raggruppamenti relativi alle penalizzazioni per interventi sulle fratture del femore poiché, applicando i dati consuntivi 2024, il valore medio del raggruppamento delle case di cura:
- con più di 25 interventi ma con % < 60%, si riduce del 100%, azzerandosi;
 - con numero di interventi <= 25 e % > 60%, si riduce del 0,8%;
 - con numero di interventi <= 25 e % < 60%, aumenta del 385,7%;
- b. che, pertanto, si è verificata la previsione recata dalla DGRC n. 405/2024 sopra richiamata, secondo la quale: "E' ... necessario ... verificare, all'esito dei dati consuntivi 2024, se le proporzioni tra i valori medi delle premialità e/o delle penalità presentino rilevanti modifiche, rispetto a quelle dei valori medi appena esposti. In tal caso, il Direttore Generale per la Tutela della Salute potrà procedere con proprio decreto a modificare le somme ripartite all'interno dei raggruppamenti delle premialità e/o delle penalità, **in modo che le variazioni percentuali siano le stesse per ciascun**

raggruppamento, fermo restando il loro importo complessivo in euro 1.000.000 (in valore assoluto)”;

- c. che, al fine di rispettare integralmente la disposizione appena richiamata, come si espone in sintesi nell’Allegato n. 4 al presente decreto, risulta necessario ripartire la penalizzazione di euro 1.000.000 per interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65:
 - c.1 euro 494.730 sul gruppo delle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e $\% > 60\%$;
 - c.2 euro 505.270 sul gruppo delle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e $\% < 60\%$,in modo da pervenire alla stessa variazione percentuale del valore medio dei due gruppi, “fermo restando il loro importo complessivo in euro 1.000.000 (in valore assoluto)”;
- d. che, pertanto, il conteggio finale consuntivo 2024 delle premialità / penalità per obiettivi di qualità assistenziale, di cui all’Allegato n. 6 alla DGRC n. 405/2024, è determinato ed esposto per ciascuna casa di cura privata nell’**Allegato n. 5** al presente decreto.

ACCERTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il Responsabile dell’istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62).

VISTA la DGRC n. 391 del 30.06.2023 avente per oggetto: “Art. 1, comma 4-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con legge 21 giugno 2023, n. 74. Determinazioni”, ed il conseguente DD n. 46 del 30/06/2023 ad oggetto “DGR n.391 del 30/06/2023 ad oggetto “articolo 1, comma 4-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con legge 21 giugno 2023, n. 74. Determinazioni”. Trattenimento in servizio”.

Alla stregua dell’istruttoria svolta dal Dirigente della UOD 13 “Vigilanza contabile e amministrativa”, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di **PRENDERE ATTO** dei dati consuntivi dei ricoveri effettuati nel 2024 in ciascuna casa di cura privata per parti cesarei primari, parti totali e interventi per fratture del femore in pazienti over 65, verificati e comunicati a questa Direzione Generale dalle ASL con le note richiamate in premessa, ed esposti nell’**Allegato n. 2** al presente decreto, nonché dei dati comunicati dalla So.Re.Sa. S.p.A. inerenti alle stesse tipologie di ricovero, relativi alle altre strutture ospedaliere pubbliche e private, e dei conseguenti totali complessivi regionali, riportati nell’**Allegato n. 3** al presente decreto.
2. Di **DARE ATTO** che nell’**Allegato n. 3** al presente decreto, sulla base dei dati dei ricoveri 2024 in esso esposti, è stato elaborato il conseguente ricalcolo a consuntivo dei premi e penalità per parti e interventi per fratture del femore in pazienti over 65 di cui all’Allegato n. 6 alla DGRC n. 405/2024.
3. Di **PRENDERE ATTO** dei confronti del valore medio dei premi e penalità per fratture del femore, sviluppati nell’**Allegato n. 4** al presente decreto, dai quali si evidenzia che si è verificata la previsione recata dalla DGRC n. 405/2024, secondo la quale: “E’ ... necessario ... verificare, all’esito dei dati consuntivi 2024, se le proporzioni tra i valori medi delle premialità e/o delle penalità presentino rilevanti modifiche, rispetto a quelle dei valori medi appena esposti. In tal caso, il Direttore Generale per la Tutela della Salute potrà procedere con proprio decreto a modificare le somme ripartite all’interno dei raggruppamenti delle premialità e/o delle penalità, in modo che le variazioni percentuali siano le stesse per ciascun raggruppamento, fermo restando il loro importo complessivo in euro 1.000.000 (in valore assoluto)”.
4. Di **DARE ATTO** che nell’**Allegato n. 5** al presente decreto, al fine di rispettare integralmente la disposizione appena richiamata, risulta necessario modificare come segue la ripartizione della penalizzazione di euro 1.000.000, relativa agli interventi sulle fratture del femore in pazienti over 65:

- **euro 494.730** sul gruppo delle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e $\% > 60\%$;
 - **euro 505.270** sul gruppo delle case di cura con numero di interventi ≤ 25 e $\% < 60\%$,
- in modo da pervenire alla stessa variazione percentuale del valore medio dei due gruppi, "*fermo restando il loro importo complessivo in euro 1.000.000 (in valore assoluto)*".
5. Di **DARE ATTO** che, pertanto, il conteggio finale consuntivo 2024 delle premialità / penalità per obiettivi di qualità assistenziale, di cui all'Allegato n. 6 alla DGRC n. 405/2024, è determinato per ciascuna casa di cura privata come si espone nell'**Allegato n. 5** al presente decreto.
 6. Di **INVIARE** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

POSTIGLIONE

AVV. ANTONIO POSTIGLIONE